



Direzione Tecnica  
il Direttore

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

**Dipartimento per i trasporti terrestri**

**Direzione Generale del Trasporto Ferroviario**

Via Caracci, 36 00157 Roma

**TRENTALIA S.p.A.**

**Direzione Sicurezza di Sistema**

Sede

**Divisione Passeggeri**

Roma

**Divisione Trasporto Regionale**

Milano

**Divisione Cargo**

Roma

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**

Sig. Amministratore Delegato

Roma

**RETE FERROVIARIA ITALIANA**

**Direzione Movimento**

Sede

**Direzione Manutenzione**

Sede

**Direzioni Compartimentali Movimento**

Palermo

Cagliari

**OGGETTO:** Trasmissione della Disposizione n° 1 del 27/01/2005.

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n. 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura in materia.

In conformità a quanto sopra, si trasmette la Disposizione in oggetto concernente "Licenziamento dei treni. Normativa sperimentale".

Con la predetta Disposizione, sono state emanate nuove norme per il licenziamento dei treni che dovranno essere adottate, in via sperimentale, sulle linee dei Compartimenti della Sicilia e della Sardegna a partire dalle ore 00,01 del 3 Aprile 2005.

Le principali novità introdotte sono le seguenti:

- affidare al macchinista l'ordine di partenza dei treni nei casi in cui attualmente tale incombenza è affidata al capotreno;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Capitale Sociale: EURO 26.756.202.833,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



- obbligo per il macchinista di richiedere sempre al capotreno, se presente, il segnale di “pronti”;
- il segnale di “pronti” da parte del capotreno al macchinista, o al dirigente movimento quando previsto, deve essere dato esponendo:
  - a) *di giorno*: la bandiera a scacchi bianchi e blu (di nuova istituzione);
  - b) *di notte*: la lanterna proiettante luce bianca lampeggiante (nuovo aspetto).Il “pronti” al macchinista può essere dato anche a voce oppure a mezzo di apparecchiature citofoniche o telefoniche.
- il capotreno per dare il “pronti” non ha l’obbligo di accertare la disposizione a via libera del segnale;
- nei casi in cui il macchinista, stando sulla locomotiva, non sia in condizioni di accertare l’aspetto del segnale, il licenziamento del treno deve essere effettuato dal dirigente movimento.

Le Direzioni Compartimentali Movimento restano incaricate di:

- aggiornare nel Fascicolo Circolazione Linea la Sezione 4.16 FL “Ordine di partenza dato dal capotreno” sostituendo il titolo e il testo con il seguente:  
“SEZIONE 4.16 FL: Stazioni e binari dove la partenza del treno avviene d’iniziativa del macchinista.  
In questa sezione è inserito un apposito quadro indicante l’elenco delle stazioni, in ordine alfabetico, nelle quali i treni possono partire d’iniziativa del macchinista, con l’indicazione dei binari dai quali ciò è consentito, per ogni senso di marcia, distinguendo i binari muniti di segnale comune con indicatore basso di partenza o con segnale basso luminoso da quelli muniti di segnale distinto per binario”;
- provvedere ad un attento monitoraggio dell’esperimento inviando a questa Sede appositi report quindicinali dove dovranno essere indicati eventuali casi di difformità nell’applicazione delle procedure previste nonché gli inconvenienti di qualsiasi natura verificatesi. Al riguardo, si fa presente che nella classificazione di “indebita partenza” dovranno essere inclusi anche i casi in cui il macchinista effettui una partenza senza aver ricevuto il “pronti” dal capotreno, pure se la partenza avviene con segnale a via libera;
- nel caso di superi di segnali di partenza a via impedita, dovranno essere indicati:
  - a) i dati generali dell’evento [data, località, categoria del treno (IC, EXPR, REG, ecc.) ed il modulo di condotta ossia doppio agente/agente unico];
  - b) i dati particolari di impianto (tipologia di segnalamento, regime di circolazione, eventuali caratteristiche impiantistiche di stazione);
  - c) i dati specifici sull’evento (causa, relazione d’inchiesta).

Le Strutture in indirizzo restano incaricate d’informare il dipendente personale interessato e di voler confermare il ricevimento della presente restituendo l’allegato modello prestampato.

Michele ELIA